

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Approvazione del Programma quinquennale 2025-2029 degli interventi di manutenzione della rete viaria della Città metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 26 aprile 2022 recante “*Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria*”.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso che con Decreto n. 50 del 23.04.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: Approvazione del Programma quinquennale 2025-2029 degli interventi di manutenzione della rete viaria della Città metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 26 aprile 2022 recante “*Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria*”;

Visti:

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*”;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 22/12/2014;

il Regolamento di contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 5/10/2020 e successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

il Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi modificato da ultimo con decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 10 marzo 2023;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 recante “*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) Triennio 2024-2026*”;

Visti, inoltre:

la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed, in particolare, l’art. 1, commi 1076, 1077 e 1078;

l'art. 1, comma 62, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" che ha modificato la Legge 205/2017 nella parte in cui ai commi 1076 e 1078 del richiamato art. 1;

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 49 del 16 febbraio 2018 recante "*Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane*" registrato alla Corte dei Conti il 23 marzo 2018 concernente gli analoghi criteri per la ripartizione delle risorse utilizzati;

il DPCM 20 febbraio 2018 «*Revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadenti nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria*», il DPCM 21 Novembre 2019 «*Revisione della rete stradale relativa alla Regione Piemonte*» ed il DPCM 21 Novembre 2019 «*Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto*» che hanno ridefinito la rete stradale di interesse nazionale e regionale, operando trasferimenti della rete viaria dagli enti locali allo Stato e viceversa, e con i quali sono stati aggiornati i coefficienti di ripartizione della consistenza della rete viaria funzionali alla ripartizione delle risorse finanziarie;

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 marzo 2020, n. 123, recante «*Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 127 del 18 maggio 2020, con il quale sono state integrate le risorse alle province e Città metropolitane per i programmi straordinari di manutenzione della rete viaria;

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 29 maggio 2020, n. 224, recante «*Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane*» con il quale sono state ulteriormente variate le risorse alle province e Città metropolitane;

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*» che all'art. 1, commi 405 e 406, riporta:

405. «Per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane, è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2030 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2036»;

406. «Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanare entro il 28 febbraio 2022, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse di cui al comma 405, anche sulla base della consistenza della rete viaria e della vulnerabilità rispetto a fenomeni antropici, quali traffico ed incidentalità, e naturali, quali eventi sismici e dissesto idrogeologico; con il medesimo decreto sono altresì definite le modalità di approvazione dei piani predisposti dalle regioni, province e città metropolitane, di monitoraggio degli interventi, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, nonché le procedure di revoca delle risorse in caso di mancato rispetto del cronoprogramma

procedurale o di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio. Con lo stesso decreto sono inoltre definiti i criteri generali per adeguare la progettazione e l'esecuzione di tali opere ai principi ambientali dell'Unione europea»;

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (MIMS) 26 aprile 2022 recante «*Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria*»;

Viste altresì:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 75 del 27 dicembre 2023 recante "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 76 del 27 dicembre 2023 recante "*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 1 del 17 gennaio 2024 recante "*Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto*";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto: "*Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 10 del 27 marzo 2024 recante "*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024*";

Premesso che:

ai sensi dell'art. 1 del Decreto MIMS del 26 aprile 2022, la somma complessiva di 1.375 milioni di euro, da ripartire per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 per un importo pari a 275 milioni, è destinata a finanziare i programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia;

gli enti sopra citati assumono le funzioni di soggetti attuatori degli interventi inseriti nei programmi ammessi a finanziamento nel rispetto delle procedure previste dal codice dei contratti pubblici;

le predette risorse, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del sopra citato decreto MIMS, sono ripartite tra le città metropolitane sulla base dei parametri descritti ed esplicitati nella nota metodologica di cui all'allegato 1 del citato decreto, con i seguenti criteri:

- a. consistenza della rete viaria;
- b. tasso di incidentalità;

c. vulnerabilità rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico.

Per il calcolo del piano di riparto, a ciascun criterio sono attribuiti i seguenti pesi di ponderazione, contenuti nell'allegato 2 del decreto MIMS, parte integrante dello stesso:

- a. consistenza della rete viaria, peso del 78 per cento, articolato nei seguenti parametri: 1. estensione chilometrica dell'intera rete stradale provinciale e della quota parte ricadente in zona montana - peso del 50 per cento; 2. numero di veicoli circolanti per provincia - peso del 28 per cento;
- b. incidentalità, peso del 10 per cento, articolato secondo i seguenti parametri: 1. numerosità degli incidenti per km di rete stradale; 2. numerosità dei morti per km di rete stradale; 3. numerosità dei feriti per km di rete stradale;
- c. vulnerabilità per fenomeni di dissesto idrogeologico, peso del 12 per cento, articolato nei seguenti parametri: 1. popolazione a rischio residente in aree a pericolosità da frana su base provinciale, peso 6 per cento; 2. popolazione a rischio residente in aree a pericolosità idraulica su base provinciale, peso 6 per cento.

Il trasferimento delle risorse alle province ed alle città metropolitane è determinato sulla base del piano di riparto di cui all'allegato 3 del decreto MIMS 26 aprile 2022 quale parte integrante dello stesso, elaborato sulla base di criteri e di pesi di ponderazione degli stessi e dei parametri dell'art. 2, nonché degli indicatori riportati nell'allegato 2.

Le somme sono utilizzate esclusivamente per le seguenti attività:

- a. progettazione, direzione lavori, collaudo, controlli in corso di esecuzione e finali, nonché per altre spese tecniche necessarie per la realizzazione purché coerenti con i contenuti e le finalità della legge e del presente decreto comprese le spese per l'effettuazione di rilievi concernenti le caratteristiche geometriche fondamentali, lo stato/condizioni dell'infrastruttura, gli studi e rilevazioni di traffico, il livello di incidentalità, l'esposizione al rischio idrogeologico;
- b. realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura incluse le pavimentazioni, i ponti, i viadotti, i manufatti, le gallerie, i dispositivi di ritenuta, i sistemi di smaltimento acque, la segnaletica, l'illuminazione, le opere per la stabilità dei pendii di interesse della rete stradale, i sistemi di info-mobilità, la installazione di sensoristica di controllo dello stato dell'infrastruttura;
- c. realizzazione di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura esistente in termini di caratteristiche costruttive della piattaforma veicolare, ciclabile e pedonale, della segnaletica verticale e orizzontale, dei manufatti e dei dispositivi di sicurezza passiva installati nonché delle opere d'arte per garantire la sicurezza degli utenti;
- d. realizzazione di interventi di ambito stradale che prevedono:
  1. la realizzazione di percorsi per la tutela delle utenze deboli;
  2. il miglioramento delle condizioni per la salvaguardia della pubblica incolumità;
  3. la riduzione dell'inquinamento ambientale;
  4. la riduzione del rischio da trasporto merci inclusi i trasporti eccezionali;
  5. la riduzione dell'esposizione al rischio idrogeologico;
  6. l'incremento della durabilità per la riduzione dei costi di manutenzione.

Le risorse sono trasferite sulla base del Programma quinquennale 2025-2029 che province e città metropolitane devono presentare inderogabilmente entro il 30 giugno 2024. Il Programma quinquennale deve contenere l'elenco degli interventi oggetto del contributo identificati dal Codice unico di progetto, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

le risorse, di seguito specificate, attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale potranno essere utilizzate per le attività previste dall'art. 4 del decreto stesso:

- 2025 - € **9.263.130,03**
- 2026 - € **9.263.130,03**
- 2027 - € **9.263.130,03**
- 2028 - € **9.263.130,03**
- 2029 - € **9.263.130,03**

Considerato che:

presso il Dipartimento II “*Viabilità e Mobilità*” si sono svolte diverse riunioni al fine di definire compiutamente le attività da svolgere per la programmazione degli interventi 2025-2029 e per la richiesta di accesso ai finanziamenti del decreto MIMS 26 aprile 2022 (allegato 3) per complessivi euro 46.315.650,15;

per la programmazione degli interventi, i Dirigenti hanno provveduto - per il tramite dei tecnici dei Servizi Viabilità zona Nord e zona Sud, Responsabili di Area e Capi Sezione - ad effettuare una ricognizione sulle zone con maggiori criticità e ad individuare gli interventi di manutenzione straordinaria ritenuti indispensabili ed urgenti;

la ripartizione dei fondi finanziari, considerata la necessità diffusa su tutta la rete stradale metropolitana, è stata effettuata in maniera omogenea per le 4 aree territoriali, rispettivamente: Area 1 e 2 nel Servizio Viabilità zona Nord e Area 3 e 4 nel Servizio Viabilità zona Sud, nelle quali è suddiviso il patrimonio viario della città metropolitana di Roma Capitale;

all'esito delle riunioni e delle ricognizioni è stato predisposto un elenco di interventi distribuiti nei cinque anni di programmazione come indicato dall'art. 5 “*Programmazione degli interventi e trasferimento risorse*” del citato decreto MIMS;

il Dipartimento II “*Viabilità e Mobilità*” ha elaborato, pertanto, un elenco di interventi che saranno inseriti nel programma quinquennale di manutenzione straordinaria della rete viaria di Città metropolitana di Roma Capitale di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 26 aprile 2022, come da tabella allegata al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento II “*Viabilità e Mobilità*” Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

## **DELIBERA**

Tutto ciò premesso e considerato:

1. di approvare il Programma quinquennale 2025-2029, di manutenzione della rete viaria di Città metropolitana di Roma Capitale, di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 26 aprile 2022 come da tabella allegata al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al competente Dipartimento II *“Viabilità e Mobilità”* di trasmettere alla Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili il Programma quinquennale 2025-2029 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città metropolitana di Roma Capitale di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 26 aprile 2022;
3. di dare mandato al competente Dipartimento II *“Viabilità e Mobilità”* ed ai Servizi 2 Viabilità zona Nord e 3 Viabilità zona Sud di porre in essere tutte le attività gestionali necessarie alla realizzazione del programma in oggetto e di procedere al monitoraggio degli interventi ai sensi dell'art. 8 del Decreto stesso;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.